
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L.R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti" di Riva del Garda, IPAB classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione nr. 255 d.d. 26.08.2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -"Città di Riva" e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell'IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.02.2017 con delibera n.9 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del 12.04.2017.

Il bilancio dell'ApSP "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2025, si riferisce al periodo 01.01.2025 – 31.12.2025 e costituisce il diciottesimo bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale. L'art. 10 del DPRReg.13 aprile 2006 n. 4/L e s.m., prevede l'approvazione da parte delle APSP del Bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce.

In base a quanto previsto dal DPRReg. 13.04.2006 nr.4/L e ss.mm., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e ss.mm. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento regionale, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget. Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

In relazione agli obblighi stabiliti dall'art.1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che ai sensi dell'art.2 della L.R. 21/9/2005 nr.7, la A.p.s.p. "è un ente senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico" attribuitagli secondo le modalità previste dalla legge che si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Dalla normativa citata emerge pertanto come le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona siano enti pubblici non economici, senza fini di lucro, che non rientrano, quindi, tra i destinatari della previsione di cui all'art.1 co. 125 della Legge 124/2017.

Preliminarmente alla lettura dei dati economici di cui al presente documento, di seguito vengono riportati elementi importanti ai fini di una loro corretta interpretazione, ossia:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo "valore della produzione", ed in particolare le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2025 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dei tempi i accoglimenti in RSA degli utenti sui nuovi posti letto accreditati (e parzialmente convenzionati): in particolare, per quanto riguarda la voce "tariffa sanitaria" la valorizzazione è stata effettuata su 94 posti letto contrattualizzati e 6 posti non negoziati per i quali ultimi è stata considerata una quota economica inferiore (rispetto a quanto previsto dalle direttive annuali sull'assistenza) in considerazione dell'estrema onerosità complessiva del servizio (retta alberghiera + tariffa sanitaria); ulteriormente, i 13 posti aggiuntivi di RSA (8 convenzionati e 5 sul libero mercato) non sono stati valorizzati dal primo gennaio, ma a scaglioni con decorrenza 1 febbraio 2025 in ragione di un processo di progressivo accoglimento dei nuovi ospiti.

Rispetto a quanto sopra, giova altresì ricordare che nel corso del mese di gennaio la Pat, Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza, ha provvisoriamente convenzionato anche i 6 posti non contrattualizzati e ciò ha generato importanti maggiori entrate.

2. le poste di bilancio afferenti il capitolo "costi della produzione", ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza, in particolare per quanto attiene la nuova struttura di RSA dell'Ente per la quale non vi erano dati storici di riferimento: in tal senso i valori riferiti alle singole utenze sono stati arrotondati per eccesso al fine di compensare andamenti superiori alle stime, seppur prudenziali.

3. sempre con riferimento alle voci afferenti la sezione "costi della produzione", nella costruzione del budget previsionale 2025, oltre alle utenze maggiori costi sono stati previsti in relazione alla gestione ordinaria della nuova struttura di RSA che si caratterizza, in particolare, per una superficie di sviluppo importante.

Attività

L' Apsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 100 posti letto, 94 contrattualizzati e 6 temporaneamente contrattualizzati, di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 2 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa.
- Centro Diurno, la cui attività è disciplinata, al pari della RSA, con direttive annuali della Pat, con un dimensionamento pari a 20 posti, tutti accreditati e convenzionati.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali", approvata con decreto presidenziale n. 17 di data 21 novembre 2024 ed avente scadenza in data 31 dicembre 2027.
- Centro di ascolto Alzheimer, servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.
- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016; lo stesso è stato disposto per cinque anni, con decorrenza dal 01.07.2016. Alla scadenza la convenzione è stata rinnovata per cinque anni, dal

01.07.2021 fino al 30.06.2026 con decreto del Presidente nr.4 del 04/08/2021 successivamente ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 23 del 10/09/2021.

I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti), gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda, Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono state ricavate 7 unità abitative.

Ad oggi una sola unità abitativa è locata a persona anziana e fragile secondo la normativa di cui alla L.P. n. 16/90.

Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva" in seguito alla fusione; attualmente l'azienda Ristorante 900 è locata a seguito di procedura pubblica di affidamento (asta pubblica) .

Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 nr. 7 e ss.mm.ii. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPR. 13.04.2006 4/L e ss.mm.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni materiali**

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPREg. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPREg 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPREg 16 dicembre 2008 n. 12/L e ss.mm.

In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2025
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%

Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Immobile ex Ospedale Civile	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Macchine d'ufficio ordinarie elettron.	11,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. specifici	8,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. generici	12,50%
Migliorie adatt. beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a € 250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico "Acq. piccola attrezzatura sanitaria" per € 4.036 e "Acq. piccola attrezzatura" per € 5.939, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e ss.mm., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro ed è stato contabilizzato in base a quanto previsto dall'art. 28, c. 6, D.P.Reg. n. 4/L del 13/4/2006 e s.m.

CONTO ECONOMICO**Ricavi, proventi, costi ed oneri**

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Movimenti delle immobilizzazioni**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Categoria	Costo residuo saldo al 31/12/2024	F.do amm.to saldo al 31/12/2024	Dismissioni 2025	Acquisti esercizio 2025	Ammortamenti esercizio 2025	Contributi da P.A.T 2025	Saldo F.do amm.to al 31/12/2025	Gc.per rettifiche fondo	Saldo netto cespiti al 31/12/2025
Costo di licenze e programmi	5.690	0	0	0	2.335	0	0	0	3.355
Altre immobilizzazioni immateriali	14.898	0	0	1.236	1.963	0	0	0	14.171
Totale Immobilizzazioni immateriali	20.588	0	0	1.236	4.298	0	0	0	17.526

La voce "Costi di licenze e programmi" nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato per acquisti e non sono state effettuate dismissioni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti pari a € 1.236 e non sono state effettuate dismissioni. E' stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali pari ad € 4.298.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2024	F.do amm.to al ' 31/12/2024	Acquisti- esercizio 2025	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizio in corso	Amm.to esercizio 2025	Dismissioni /giroconti/rivalut azioni/svalutazio ni	Saldo F.do al 31/12/25 al netto delle dismissioni e rettifiche	Saldo netto cespiti al 31/12/2025
Immobile Nuova Rsa	579.576	2.972	36.869	0	0	18.233	0	21.205	595.240
Immobile Rsa	9.982.562	3.243	1.392	0	0	368	0	3.611	9.980.343
Immobile ex Fondazione	1.339.524	13.774	0	0	0	3.934	0	17.708	1.321.816
Immobile padigli.ex Osp.	5.478.271	1.198	0	0	0	195	0	1.394	5.476.877
Costruzioni Leggere	4.624	1.928	0	0	0	462	0	2.390	2.234
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	203.846	143.881	76.645	0	0	18.287	0	162.168	118.323
Attrezzature Sanitarie	239.181	221.087	74.854	0	(34.293)	7.352	0	228.439	51.303
Attrezzature Tecniche	359.315	323.804	51.091	0	(29.734)	10.126	0	333.930	46.742
Attrezzatura varia	63.950	46.108	81.193	0	(41.591)	6.567	0	52.675	50.877
Mobili e arredi	621.869	542.337	31.262	0	(5.960)	8.167	0	550.504	96.667
Macchine uff.ord.el.	2.010	1.129	0	0	0	134	0	1.263	747
Macchine uff. elettr.e. dig.	80.240	68.982	12.997	0	0	5.497	0	74.479	18.758
Automezzi	89.063	43.051	0	0	0	7.885	0	50.936	38.127
TOTALE Immobilizzaz. materiali	19.044.032	1.413.494	366.303	0	(111.578)	87.207	0	1.500.702	17.798.055

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile "Cittadella dell'Accoglienza" in C.C. Riva p.ed. 3792 al netto dei contributi ricevuti dalla PAT e da altri Enti e del relativo fondo di ammortamento, risulta pari ad € 595.240, nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per € 36.869 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 18.233.

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato € 9.980.343 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per € 1.392, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 368.

Immobile ex Fondazione Formenti p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato € 1.321.816, al netto del fondo di ammortamento relativo; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to

di competenza dell'esercizio pari ad € 3.934.

Immobile 1° ex Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L.go Marconi p.ed. 1090/4 valutato € 5.476.877, al netto del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 195.

La voce del cespite "Costruzioni Leggere" si riferisce al valore delle costruzioni leggere di proprietà dell'azienda ed è pari ad € 2.234 al netto del relativo fondo ammortamento, nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 462.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell'esercizio sono pari ad € 89.329.

La voce Impianti si riferisce al valore degli impianti generici e specifici di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per acquisti pari ad € 76.645; non sono state effettuate dismissioni, ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 18.287.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore è stato incrementato per acquisti per € 74.854 coperti da contributi per € 34.293, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 7.352.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per € 51.091 coperti da contributi per € 29.734; non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 10.126.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Il valore è stato incrementato per acquisti per € 81.193 coperti da contributi per € 41.591, non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 6.567.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda, il valore è stato incrementato per acquisti per € 31.262 coperti da contributi per € 5.960, non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 8.167.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda; non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio, non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 134.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 12.997, non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 5.497.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti, non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 7.885.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad € 1.549;

Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo**ATTIVO****Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2025
Scorte farmaci e presidi c/ente	1.711	1.087	2.798
Scorte farmaci c/APSS	7.901	8.320	16.221
Scorte presidi per incontinenti	5.549	2.466	8.015
Scorte prodotti alimentari	16.448	2.288	18.736
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	2.879	-1	2.878
Scorte prodotti per igiene personale	3.019	379	3.398
Scorte diverse	3.980	1.839	5.819
Scorte DPI	14.131	-9.910	4.221
TOTALE	55.618	6.468	62.086

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2025
Verso clienti	548.292	164.996	713.288
F.do svalutazioni crediti	-55.872	0	-55.872
Verso altri	1.880.518	-1.313.360	567.158
V/Erario per crediti tributari	24.864	38.358	63.222
TOTALE	2.397.802	1.110.006	1.287.796

I crediti ammontano complessivamente ad €.1.287.796. Il saldo è costituito da crediti verso clienti per €. 713.288 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per €. 358.701 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno del mese di dicembre e per i pasti erogati al personale dipendente dell'Apss nel mese di ottobre e dicembre;
 - credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per €.42.956 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura;
 - il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura e per il canone di affitto dell'attività di ristorazione;
 - "Crediti verso altri" per €. 567.158 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per €.370.041, da €. 31.841 per il saldo del contributo della Provincia Autonoma di Trento/Agenzia del Lavoro per il Progetto 3.3.D e per la quota Sanifonds versata per l'anno 2025, per Crediti v/ Inpdap per anticipi quota IPS per €.69.727 relativi a quote di Indennità Premio di Fine servizio anticipate al personale dipendente ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, per Crediti vs/PAT contributi c/capitale per €. 46.036 relativi a contributi concessi dalla PAT per acquisti di attrezzature, da €. 23.169 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2025, ma riferite interamente all'esercizio successivo, da €. 3.551 per Crediti v/Apss per il rimborso dell'ossigeno acquistato nel 2025 e rimborsato come da Direttive Provinciali, da €.5.000 per Crediti v/B.I.M. per un contributo destinato all' acquisto di arredo per la Nuova Rsa, da €.10.000 per Crediti v/Comune di Nago-Torbole per un contributo concesso per la realizzazione del Giardino Alzheimer, e da €. 2.479 per Crediti v/Comunità Alto Garda e Ledro per un contributo a fronte di un'attività teatrale svolta nel 2025;
- E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti residuo pari ad €.55.872, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2025 ammontava ad €. 55.872, nel corso dell'esercizio 2025 il fondo non è stato movimentato.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Depositi bancari	897.631	1.148.415	0	2.046.046
Denaro e altri valori in cassa	47	14	0	61
TOTALE	897.678	1.148.429	0	2.046.107

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2025.

Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2025
Risconti attivi	10.405	0	113	0	10.518
Ratei attivi	0	0	0	0	0
TOTALE	10.405	0	113	0	10.518

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per canoni di manutenzioni ordinarie, canoni di assistenza e tasse di circolazione.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2025	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2025
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Riserve di utili	1.224.652	0	0	0	0	1.224.652
Risultato esercizio 2025	0	0	0	39.189	0	39.189
TOTALE	16.905.835	0	0	39.189	0	16.945.024

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006 stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è stata destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.

Alla data del 31.12.2025 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad €. 39.189.

Fondi rischi ed oneri (al netto del Fondo svalutazione crediti)

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Fondo rinnovamento C.Mielli	94.797	40.000	0	134.797
F.do acc.to rischi e controversie legali	10.301	40.000	0	50.301
F.do manutenz. Ripristino beni	528.264	100.000	0	628.264
Fondo oneri contrattuali	413.540	98.564	0	512.104
Fondo adeguamento prezzi	49.636	0	0	49.636
Fondo rischi diversi	0	123.165	0	123.165
TOTALE	1.096.538	401.729	0	1.498.267

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda, nel corso dell'esercizio 2025 il fondo ha subito incrementi pari ad € 40.000 in previsione di lavori straordinari da eseguire sull'immobile per la sostituzione dell'automazione delle ante a battente e per lavori dovuti per risolvere problemi di infiltrazioni di umidità. Alla data del 31.12.2025 il Fondo ammonta ad € 134.797.

Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, ha subito nel corso del 2025 un incremento pari ad € 40.000 per attività legali avviate nel 2025 per un contenzioso sui lavori effettuati sulla Nuova Rsa "Cittadella dell'Accoglienza". Alla data del 31.12.2025 il Fondo ammonta ad € 50.301.

Il Fondo manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'ApSP, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento e in seguito alle osservazioni contenute nel verbale del Nucleo di Valutazione della Provincia Autonoma di Trento d.d. 10.12.2018 che cita: *"Altresì considerate le carenze strutturali esistenti si rende opportuno un monitoraggio complessivo sui requisiti autorizzativi da programmare in occasione di futuri accessi /sopralluoghi presso la struttura"*. Dopo il completamento dei lavori di realizzazione della nuova struttura di R.S.A. dell'ApSP Città di Riva, denominata *Cittadella dell'accoglienza*, la struttura esistente, attuale sede di attività di RSA, necessita di rilevanti interventi di riqualificazione. Nel corso del 2025 è stata presentata domanda di finanziamento alla Pat per "interventi rilevanti" per € 10.027.200, la quale ha concesso un contributo, come da deliberazione della G.P. nr. 2144 del 19.12.2025 "Approvazione piano degli interventi agevolati su immobili per RSA e altre strutture socio-sanitarie per la XVII Legislatura", per un importo di € 3.503.869. A bilancio 2025 è stato quindi accantonamento un importo pari ad € 100.000 per far fronte alla ristrutturazione della Rsa esistente ed alla data del 31.12.2025 il Fondo ammonta ad € 628.264.

Il "Fondo oneri contrattuali" ammontava alla data del 31.12.2024 ad € 413.540, nel corso del 2025 ha subito una variazione in aumento pari ad € 98.564 per rimborsi della PAT. Alla data del 31.12.2025 il Fondo ammonta ad € 512.104 di cui: € 208.493 per progressioni, € 73.263 per una tantum/bonus, € 230.348 per oneri contrattuali area non dirigenziale e area dirigenziale e revisione ordinamento professionale NOP.

Il "Fondo adeguamento prezzi" è stato creato nell'esercizio 2023 con un accantonamento pari ad € 49.636, valore corrispondente all'adeguamento prezzi sui lavori svolti nella Nuova Rsa relativi al secondo semestre 2021; per tale posta è stata inviata richiesta di finanziamento al MISE, ma alla data di approvazione del bilancio 2023 l'esito della richiesta non è ancora pervenuto. Nel corso del 2025 questo fondo non è stato movimentato e alla data del 31.12.2025 ammonta ad € 49.636.

Nel "Fondo rischi diversi" è stato accantonato un importo pari ad €. 123.165 a fronte di due richieste di rimborso degli oneri relativi alla componente "retta alberghiera" sostenuti negli anni da ospiti affetti da Alzheimer; in tal senso vi è il precedente della struttura di RSA di S. Croce del Bleggio Superiore che è stata condannata dal Consiglio di Stato a rimborsare ai soggetti aventi causa le competenze sostenute da un ospite, deceduto, affetto da Alzheimer.

Trattamento di fine rapporto**TFR**

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Incremento 2025	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2025 imposta 11%	TFR liquidato nel 2025	Saldo al 31/12/2025
Tratt.to di fine Rapporto	1.032.982	104.354	0	21.989	9.294	192.939	913.113
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	390.799	22.857	43.616	0	0	0	370.041

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il fondo Tfr al 31/12/2025 è stato contabilizzato in base a quanto previsto dall'art. 28, c. 6, D.P.Reg. n. 4/L del 13/4/2006 e s.m.

Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2025
Debiti verso fornitori	620.915	0	0	211.380	409.535
Depositi cauzionali fornitori	680	0	729	0	1.409
Debiti tributari	92.057	0	0	6.560	85.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.619	0	48.595	0	438.214
Altri debiti	873.961	0	57.441	0	931.402
Totale	1.977.232	0	106.765	217.940	1.866.057

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da saldare al 31.12.2025 oltre che dai debiti per fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce "Altri debiti" sono compresi anche i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di €856.332.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad €370.248, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per €93.915, dalle "Ferie maturate e non godute" per €389.835 e per Debiti v/dip. per produttività AP per €2.334.

Nella voce "Altri debiti" è compreso anche i debiti per cauzioni passive versate dai fornitori e dagli utenti degli alloggi pari ad €. 22.433, e l'incasso anticipato per l'affitto del primo trimestre 2026 per l'immobile ex succursale Liceo Maffei.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: €. 2.829
- Debiti v/inail per €.8.631

-
- Inpdap: €391.627
 - Debiti v/fondi prev. complementare per €35.127

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare e il debito per imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2025

Ratei e risconti passivi

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano ratei passivi per € 885 e risconti passivi per € 291.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.

In data 31/12/2025 non risultano iscritti a bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano debiti materiali di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2025.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2025 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi", "Ratei e Risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 10.518, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di canoni di manutenzione, canoni di assistenza software e di tasse di circolazione. Non sono stati rilevati a fine esercizio risconti passivi.

LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utili, nei quali è confluita la Riserva da destinazione "Fondo integrazione rette" a seguito della modifica del decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, con D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, che ha stabilito, a decorrere dal bilancio 2016, che tale voce sia destinata a fondo di riserva e possa essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per €156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsp approvato con D.P.Reg. 13.04.2006, n. 4/L.

CONTO ECONOMICO

Come già in precedenza precisato, per una corretta lettura e comprensione dei dati economici che verranno di seguito declinati, è necessario tenere conto di tre principali fattori, ossia:

1. le poste di bilancio afferenti il capitolo "valore della produzione", ed in particolare le voci tariffa sanitaria e retta alberghiera sono state stimate, in fase di costruzione del documento di previsione dell'anno 2025 (budget), seguendo un criterio di doverosa prudenza, non avendo elementi certi di previsione dei tempi i accoglimenti in RSA degli utenti sui nuovi posti letto accreditati (e parzialmente convenzionati): in particolare, per quanto riguarda la voce "tariffa sanitaria" la valorizzazione è stata effettuata su 94 posti letto contrattualizzati e 6 posti non negoziati per i quali ultimi è stata considerata una quota economica inferiore (rispetto a quanto previsto dalle direttive annuali sull'assistenza) in considerazione dell'estrema onerosità complessiva del servizio (retta alberghiera + tariffa sanitaria); ulteriormente, i 13 posti aggiuntivi di RSA (8 convenzionati e 5 sul libero mercato) non sono stati valorizzati dal primo gennaio, ma a scaglioni con decorrenza 1 febbraio 2025 in ragione di un processo di progressivo accoglimento dei nuovi ospiti.

Rispetto a quanto sopra, giova altresì ricordare che nel corso del mese di gennaio la Pat, Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza, ha provvisoriamente convenzionato anche i 6 posti non contrattualizzati e ciò ha generato importanti maggiori entrate.

2. le poste di bilancio afferenti il capitolo "costi della produzione", ed in particolare le voci attinenti le utenze, sono state ugualmente stimate seguendo un criterio di prudenza, in particolare per quanto attiene la nuova struttura di RSA dell'Ente per la quale non vi erano dati storici di riferimento: in tal senso i valori riferiti alle singole utenze sono stati arrotondati per eccesso al fine di compensare andamenti superiori alle stime, seppur prudenziali.
3. sempre con riferimento alle voci afferenti la sezione "costi della produzione", nella costruzione del budget previsionale 2025, oltre alle utenze maggiori costi sono stati previsti in relazione alla gestione ordinaria della nuova struttura di RSA che si caratterizza, in particolare, per una superficie di sviluppo importante.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Il valore della produzione ammonta ad € 7.593.683 ed è costituito dai ricavi da vendita e prestazioni per € 6.792.253. Si tratta principalmente dei ricavi relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad € 5.820.378 dei quali € 3.674.903 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2025, a € 27.583 relativi alla retta sanitaria per l'unico posto letto autorizzato ma non convenzionato, e a € 79.791 relativi alle forniture di farmaci/ossigeno e materiale sanitario fornito dall'Apss. La quota di retta alberghiera è pari ad € 1.905.424 corrisposta dagli utenti del servizio di RSA convenzionato e per l'unico posto letto non convenzionato.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad € 130.908.

La quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi) ammonta ad € 971.875.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad € 801.429 ed è costituita dai "Contributi in conto esercizio" per € 97.559 dovuti principalmente al contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento/Agenzia del

Lavoro per il finanziamento del Progetto 3.3.F e del Progetto 3.3.D, dal contributo del Comune di Nago Torbole e dal contributo della Cassa Rurale Alto Garda Rovereto.

La voce "Altri ricavi e proventi" per €. 486.627 è relativa principalmente al "Rimborso spese dipendenti" per €. 366.423 principalmente per il valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo per la copertura dei costi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore per €. 342.105 e per il finanziamento della PAT con utilizzo del Fondo di riequilibrio per €.22.632.

La voce "Rimborsi spese" per €. 8.153 è determinata dalle quote versate dai partecipanti per i concorsi banditi nel 2024, per il rimborso delle spese bollo sulle fatture emesse, per rimborso spese varie e per il rimborso assicurativo per danni subiti.

La voce "Altri ricavi" per €. 108.171 comprende principalmente i ricavi derivanti dalla gestione dell'attività commerciale relativa al servizio pasti al domicilio, ai pasti erogati ai dipendenti dell' Apsp Città di Riva e ai pasti erogati in convenzione ai dipendenti dell'Apss per complessivi €. 70.972, oltre ad €. 36.649 per "sopravvenienze attive diverse" relative a rimborso da parte della PAT degli oneri contrattuali per gli anni precedenti per l'area dirigenziale.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche €. 217.243 relativi a rendite patrimoniali derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 6 alloggi destinati al libero mercato o da destinarsi a soggetti fragili nel contesto di una convenzione con il Come di Riva di Garda, dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'Apsp "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento" cui è collegata anche n. 1 unità abitativa per complessivi €. 112.654, ed in ultimo dalla locazione del Padiglione ex Ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei per complessivi €. 104.590.

I costi della produzione rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi del personale in convenzione (personale medico ed infermieristico) ammontano complessivamente €. 4.997.498 che corrisponde al 66,20 % dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti sono costituiti da consumo di beni materiali per €.685.439 e da servizi, che al netto del costo del personale in convenzione, ammontano ad €. 1.383.191, oltre ai costi per il godimento di beni di terzi, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad €.482.452.

Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

<u>Ricavi da vendite e prestazioni</u> <u>categorie</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2025</u>
Rsa-Casa di Soggiorno (di cui nella Provincia di Mantova € 27.583)	5.820.378
Servizi Semiresidenziali	971.875
TOTALE	6.792.253

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale, principalmente nella Provincia Autonoma di Trento ed in quota decisamente minoritaria (a favore di soggetto su posto letto non contrattualizzato) a carico della Provincia di Mantova (Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana).

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Sono state rilevate nel corso dell'esercizio 2025 componenti finanziarie pari ad € 14.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale.

Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

Dati sull'occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2025</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2025</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2025</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2025</i>
<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	32	4	35	4
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	28	8	35	4
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	10	3	8	6
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	7	6	6	7
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	3	1	3	1
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	0	2	0	2
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	1	1	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	5	3	5	4
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	0	2	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	6	0	6
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	91	36	97	38

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 135 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2025 ammonta ad € 7.743.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad € 4.695.

Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Asp non ha emesso alcun strumento finanziario.

Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Asp.

Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Asp.

Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio 2025 evidenzia un utile di esercizio pari ad €. 39.189, che sarà accantonato a riserve.

Art. 2427 – Bis***Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società***

L'Asp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Asp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2025 sono costituiti da:

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2025 e Bilancio di esercizio:

A.p.s.p. Città di Riva	BUDGET 2025	BILANCIO 31/12/2025	DIFFERENZA ASSOLUTA	%
A) Valore della produzione	7.038.515	7.593.683	555.168	7,89
I) Ricavi da vendita e prestazioni	6.592.742	6.792.253	199.511	3,03
R.S.A. - Casa di Soggiorno	5.682.316	5.820.378	138.062	2,43
R.S.A	3.695.275	3.782.277	87.002	2,35
Retta alberghiera	1.855.328	1.905.424	50.096	2,70
Alloggi Protetti	131.713	132.678	965	0,73
Servizi semiresidenziali	910.426	971.875	61.449	6,75
Centro diurno	448.926	448.369	-557	-0,12
Centro Servizi	461.500	523.506	62.006	13,44
V) Altri ricavi e proventi	445.773	801.429	355.657	79,78
Contributi ordinari ricevuti	59.810	97.559	37.749	63,11
Altri ricavi e proventi	189.132	486.627	297.495	157,29
Rendite patrimoniali	196.831	217.243	20.413	10,37

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget maggiori ricavi per €. 555.168 pari al 7,90%.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget, si evidenziano nei "Ricavi da vendita e prestazioni" con uno scostamento positivo complessivamente pari ad €. 199.511 dovuto principalmente alla maggiore copertura dei posti letto di RSA, sia in convenzione (99 posti) che non contrattualizzati (1 posto). Le direttive provinciali hanno previsto una tariffa giornaliera per ciascun posto letto in base all'effettiva occupazione pari ad €. 97,24 per i posti base ed €.128,67 per i posti letto del nucleo demenze. Limitatamente ai due posti letto di sollievo la tariffa giornaliera è stata riconosciuta indipendentemente dall'effettiva occupazione (modalità vuoto per pieno).

I ricavi per i "Servizi semiresidenziali" rilevano maggiori ricavi per €.61.449, dati principalmente dai maggiori ricavi per il "Centro Servizi " per l'aumento del numero dei pasti erogati a domicilio rispetto alle previsioni di budget, in convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Il finanziamento provinciale per il servizio di Centro Diurno è stato concesso per aver rispettato il livello minimo di copertura previsto dalle direttive provinciali del 75%, relativo a nr.20 posti convenzionati oltre al maggior ricavo per i servizi erogati a pagamento non previsti nei piani di frequenza dell'Apss pari a €. 13.770 rispetto alle previsioni di budget.

La voce di ricavo "Altri ricavi e proventi" evidenzia maggiori ricavi per €. 355.657 dovuti principalmente alle seguenti voci:

-maggiore ricavo per i "contributi ordinari ricevuti" per €. 37.749, principalmente per il maggiore finanziamento dell'Agenzia del Lavoro per i progetti 3.3.F e 3.3.D per l'anno 2025, per il contributo del Comune di Nago Torbole per la realizzazione del "giardino Alzheimer" e per un contributo della Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto;

-maggiore ricavo per gli "altri ricavi e proventi" per €. 297.495, principalmente rileviamo maggiori ricavi alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per €. 242.105 per gli oneri contrattuali rimborsati dalla Provincia Autonoma di Trento per il rinnovo del CCPL 2025.

Le prestazioni a regime privatistico relative all'erogazione dei pasti a domicilio e i pasti erogati in convenzione con l'Apss evidenziano complessivamente maggiori ricavi rispetto alle previsioni di budget per €. 7.973;

Le sopravvenienze attive evidenziano maggiori ricavi pari ad €.36.649 e si riferiscono principalmente al rimborso della Provincia Autonoma di Trento per gli arretrati tabellari degli anni precedenti del CCPL per l'area dirigenziale.

Le rendite patrimoniali evidenziano complessivamente maggiori ricavi rispetto alle previsioni di budget pari ad €. 20.413 principalmente per la locazione di nr. 6 alloggi presso l'immobile ex Fondazione Formenti.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2024 :

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2025	BILANCIO 31/12/2024	DIFFERENZA ASSOLUTA	%
A) Valore della produzione	7.593.683	6.652.189	941.494	12,40
I) Ricavi da vendita e prestazioni	6.792.253	5.218.616	1.573.637	23,17
R.S.A. - Casa di Soggiorno	5.820.378	4.493.401	1.326.977	22,80
R.S.A	3.782.277	2.773.269	1.009.008	26,68
Retta alberghiera	1.905.424	1.589.552	315.872	16,58
Alloggi Protetti	132.678	130.580	2.097	1,58
Servizi semiresidenziali	971.875	725.215	246.661	25,38
Centro diurno	448.369	258.680	189.689	42,31
Centro Servizi	523.506	466.535	56.972	10,88
V) Altri ricavi e proventi	801.429	1.433.573	-632.144	-78,88
Contributi ordinari ricevuti	97.559	63.594	33.965	34,81
Altri ricavi e proventi	486.627	1.169.643	-683.016	-140,36
Rendite patrimoniali	217.243	200.336	16.907	7,78

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2024 il valore della produzione è incrementato complessivamente di €. 941.494.

I ricavi da vendita e prestazioni sono incrementati complessivamente per €.1.573.637.

Il principale scostamento rilevato, rispetto all'esercizio precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" riguarda i maggiori ricavi della retta sanitaria e della retta alberghiera per l'incremento dei posti letto convenzionati da 86 posti nel 2024 ai 99 posti nel 2025 e dall'aumento della tariffa sanitaria.

I ricavi per "Servizi semiresidenziali" rilevano maggiori ricavi pari ad €. 246.661 differenza data principalmente per il servizio del Centro Diurno per l'incremento del finanziamento della Pat con il passaggio dal Centro Diurno integrato a Centro Diurno esterno e con l'aumento dei posti convenzionati da 14 a 16..

La diminuzione dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per €. 632.144 rispetto all'esercizio precedente è stata generata principalmente dalla riduzione dei ricavi alla voce "Rimborso Pat rinnovo CCPL" e alla voce "Sopravvenienze attive diverse ordinarie" in quota parte incorporati nella voce "tariffa sanitaria".

Le rendite patrimoniali evidenziano un maggiore ricavo pari ad €.16.907, principalmente per l'incremento dei canoni di locazione per i n.6 alloggi presso l'immobile ex Fondazione.

COSTI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2025 e Bilancio di esercizio:

A.p.s.p. Città di Riva	BUDGET 2025	BILANCIO 31/12/2025	DIFFERENZA ASSOLUTA	%
B) Costi della produzione	7.005.377	7.548.580	543.203	7,8
I) Consumo di beni e materiali	750.502	685.439	-65.063	-8,67
Acquisti	750.502	691.907	-58.595	-7,81
Acquisto beni e materiali per assistenza	164.302	170.176	5.873	3,57
Acquisti beni e mater.attività albergh.	545.700	481.892	-63.808	-11,69
Acquisti diversi	40.500	39.839	-661	-1,63
Variazione delle rimanenze	0	- 6.468	-6.468	
II) Servizi	1.693.523	1.568.391	-125.132	-7,39
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	328.600	310.030	-18.570	-5,65
Servizi appaltati	334.265	332.996	-1.269	-0,38
Manutenzioni	402.200	425.165	22.965	5,71
Utenze	443.503	306.669	-136.834	-30,85
Consulenze e collaborazioni	6.000	5.075	-925	-15,41
Organi Istituzionali	12.200	12.438	238	1,95
Servizi diversi	166.755	176.018	9.263	5,56
III) Godimento beni di terzi	13.100	24.010	10.910	83,29
Affitti e Noleggio Beni Mobili	13.100	24.010	10.910	83,29
IV) Costo per il personale	4.429.592	4.812.298	382.706	8,64
Salari e Stipendi	3.295.337	3.593.221	297.884	9,04
Oneri Sociali	918.214	1.012.955	94.742	10,32
T.F.R.	152.221	104.354	-47.867	-31,45
Trattamento di quiescenza e simili	28.870	67.325	38.455	133,20
Altri Costi	34.950	34.443	-507	-1,45
V) Ammortamenti	91.160	91.506	346	0,38
Ammortamento immobil. immateriali	7.180	4.297	-2.883	-40,15
Ammortamento immobil. materiali	83.980	87.208	3.228	3,84
VI) Accantonamenti	0	303.165	303.165	
Accantonamenti per rischi	0	303.165	303.165	
VII) Oneri diversi di gestione	27.500	63.770	36.270	131,89
Imposte e tasse	9.500	8.794	-707	-7,44
Altri Oneri	18.000	54.977	36.977	205,43
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	7.005.377	7.548.580	543.203	7,75
RISULTATO DELLA GESTIONE	33.137	45.103	11.965	36,11
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	0	24.763	24.763	
Proventi Finanziari	0	24.763	24.763	
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.000	14	-986	-98,55
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.000	24.748	23.748	2.374,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.137	69.851	37.714	117,35

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget, maggiori costi per complessivamente €. 543.203.

L'incremento dei costi per macro voci, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget si evidenziano:

alla voce "godimento di beni di terzi" per €. 10.910;

alla voce "costo del personale" per €. 382.706;

alla voce "ammortamenti" per €. 346;

alla voce "accantonamenti" per €. 303.165;

alla voce "oneri diversi di gestione" per €. 36.270;

La diminuzione dei costi per macro voci, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget si evidenziano:

alla voce "consumo di beni e materiali" per €. 65.063;

alla voce "servizi" per €. 125.132;

Analizzando nello specifico i maggiori costi si evidenzia l'aumento dei costi per il personale per l'aumento del contratto, per gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e per gli oneri di gestione per la rilevazione di sopravvenienze passive dovute principalmente all'aumento contrattuale dei dirigenti relativo agli anni precedenti.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi per €.991 e la rilevazione di interessi attivi lordi bancari per €.24.763.

I minori costi nelle voci "consumo di beni e materiali" e per "servizi" rispetto alla previsione di budget, sono da imputare principalmente al minor acquisto di generi alimentari e al minor costo per le utenze della nuova struttura di RSA rispetto alle previsioni di budget.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2024:

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2025	BILANCIO 31/12/2024	DIFFERENZA ASSOLUTA	%
B) Costi della produzione	7.548.580	6.620.064	928.516	14,03
I) Consumo di beni e materiali	685.439	633.387	52.052	8,22
Acquisti	691.907	628.989	62.918	10,00
Variazione delle rimanenze	- 6.468	4.398	-10.866	-247,05
II) Servizi	1.568.391	1.253.412	314.979	25,13
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	310.030	311.176	-1.146	-0,37
Servizi appaltati	332.996	211.060	121.936	57,77
Manutenzioni	425.165	272.213	152.952	56,19
Utenze	306.669	287.315	19.354	6,74
Consulenze e collaborazioni	5.075	5.077	-1	-0,03
Organi Istituzionali	12.438	24.693	-12.255	-49,63
Servizi diversi	176.018	141.878	34.140	24,06
III) Godimento beni di terzi	24.010	20.445	3.565	17,44
IV) Costo per il personale	4.812.298	4.166.454	645.844	15,50
Salari e Stipendi	3.593.221	3.093.995	499.226	16,14
Oneri Sociali	1.012.955	870.711	142.244	16,34
T.F.R.	104.354	155.605	-51.251	-32,94
Trattamento di quiescenza e simili	67.325	30.486	36.839	120,84
Altri Costi	34.443	15.657	18.786	119,99
V) Ammortamenti	91.506	68.269	23.236	34,04
Ammortamento immobil. immateriali	4.297	3.701	596	16,11
Ammortamento immobil. materiali	87.208	64.568	22.640	35,06
VI) Accantonamenti	303.165	94.344	208.821	221,34
Svalutazione dei crediti	0	37.344	-37.344	-100,00
Accantonamenti per rischi	303.165	57.000	246.165	431,87
VII) Oneri diversi di gestione	63.770	383.752	-319.981	-83,38
Imposte e tasse	8.794	9.215	-422	-4,58
Altri Oneri	54.977	372.600	-317.623	-85,25
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	0	1.937	-1.937	-100,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	45.103	32.125	12.977	40,40
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	24.763	30.786	-6.023	-19,56
17) Interessi e altri oneri finanziari	15	99	-85	-85,36
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	24.748	30.687	-5.938	-19,35
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	69.851	62.812	7.039	11,21

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2024 i costi della produzione sono incrementati complessivamente di €. 928.516. Le voci di costo che hanno fatto registrare gli scostamenti più rilevanti rispetto al 2024 sono la voce "Consumi di beni e servizi" per complessivi €. 52.052, sono la voce dei "Servizi" per €. 314.979, la voce dei costi per il personale per €. 645.844, la voce "ammortamenti" per €. 23.236 e la voce "accantonamenti" per €. 208.821.

I minori costi rispetto l'esercizio precedente si rilevano principalmente alla voce "oneri diversi di gestione" per €. 319.981.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

A.p.s.p. Città di Riva	BILANCIO 31/12/2025	BILANCIO 31/12/2024	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	24.763	30.786	-6.023
17) Interessi e altri oneri finanziari	15	99	-84
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	24.748	30.687	-5.939

La voce per "Proventi e oneri finanziari" hanno subito scostamenti rispetto l'esercizio precedente principalmente per la rilevazione nell' esercizio 2025 di minori interessi lordi attivi bancari pari ad €. 6.023.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad €. 69.851.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Nel rispetto dell'art. 2427, primo comma, n.22-quater) del c.c. relativo alla divulgazione di fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e nel rispetto del paragrafo 11 dell' OIC 29, relativamente agli accadimenti tra la data di chiusura e il momento di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, si evidenzia di quanto di seguito.

Riferimenti normativi:

- D.L. 17 marzo 2020, n.18, art.106;
- Codice civile, artt. 2427, primo comma, n.22-quater), e 2428;
- OIC 29, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 31, criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi e del trattamento di fine rapporto, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Altri fatti di rilievo e prospettive future:

Completata la complessa fase della negoziazione dei nuovi posti di Rsa (13 di cui 8 contrattualizzati e 6 sul libero mercato sebbene oggi provvisoriamente negoziati) e della contestuale apertura della nuova struttura di RSA, si prospetta per il futuro più prossimo (triennio 2026 – 2028) una importante sfida, ossia la ristrutturazione e riqualificazione della struttura storica.

Nel corso dell'anno 2025 è stato perciò chiesto ed ottenuto (seppur parzialmente) un contributo provinciale, che tuttavia copre solo in parte i finanziamenti necessari per i lavori al primo piano, al secondo e seminterrato. Rimangono esclusi, in quanto non finanziati, i piani terra e terzo.

Rispetto alle attività del piano terra, nel corso dell'anno 2026, verrà richiesto un contributo per ridotte dimensioni (sino ad € 700.000) che dovrebbe consentire la riqualificazione dei locali cucina, imprescindibile alla luce di una domanda di pasti a domicilio prevenienti del territorio sempre crescente.

Per contro nessun contributo è ad oggi previsto per il piano terzo, e ciò per la destinazione che ad esso verrebbe data dalla Provincia, ossia nucleo Cure Intermedie, ciò ha l'effetto paradossale di far sì che non possa essere erogato un contributo da parte del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza

poiché trattasi di servizio sanitario ma neppure da parte di Apss, oggi Asuit, di Trento in quanto non esisterebbe un capitolo a bilancio corrispondente. Questa situazione, di incertezza, determina un impasse nell'implementazione del nuovo servizio non avendo Apsp risorse proprie sufficienti per procedere in autonomia.

Un'ulteriore sfida consisterà nella definizione della destinazione d'uso del primo padiglione dell'ex ospedale civile di Riva del Garda, di proprietà dell'Ente, oggi locato alla Provincia ed utilizzato per accogliere la sede distaccata del Liceo A. Maffei. Nel 2028 l'intero compendio dovrebbe essere liberato e dunque si pone il tema di un suo utilizzo per finalità sociali, in tal senso dovrà essere attivato un tavolo congiunto Apsp/Comune per individuare l'appropriata destinazione degli spazi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sull'andamento della gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riva del Garda, 29 aprile 2026

Il Direttore
f.to Dott. Davide Preti

Il Presidente
f.to Dott. Franco Benuzzi